

NDVI SRL semplificata - Diagnostica Fitosanitaria e ambientale Rovereto

La NDVI Srl semplificata è una start up di Rovereto che ha sede presso il polo tecnologico per Start-Up del PAT (nell'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto) dove lo spazio, uffici e produzione leggera, è fornito dalla Provincia a prezzi di favore. I titolari sono tre soci, Ivan Ianniello e Marco Pandini e vi lavorano a tempo pieno, la terza persona invece è anche lui socio a pieno titolo ma lavora in una società di sviluppo software. Ianniello, dopo il liceo scientifico, si è occupato di tecnologia per l'agricoltura e nel campo della termografia applicata alle piante.

Tutti insieme hanno sviluppato una modifica hardware per foto/telecamere in commercio ed un software specifico per l'elaborazione delle foto. *Questo permette fotografie iperspettrali all'infrarosso che rilevano situazioni di stress sulle coltivazioni invisibili ad occhio umano. Con la successiva elaborazione automatizzata si è in grado di valutare la quantità di clorofilla delle piante e di monitorare quindi il loro stato di salute.* La termografia e la fotografia all'infrarosso con successiva elaborazione è attualmente lo stato dell'arte. Non è quindi una nuova invenzione ma questa tecnologia è comunque, al momento, limitata ai laboratori di ricerca od alle Università.

Il prodotto NDVI è invece indirizzato al mercato retail (Amministrazioni Pubbliche, per il monitoraggio costante della salute del verde urbano, coltivatori di ulivi, viti, frutta e verdura). Il vantaggio per l'Amministrazione Pubblica è l'allarme, con largo anticipo di ogni malattia del verde cittadino; per gli agricoltori, oltre che l'avviso di malattia, il vantaggio si concretizza in una diminuzione dell'uso dei trattamenti parassitari e quindi con una diminuzione dei costi di produzione. Queste affermazioni sono confermate da una sperimentazione fatta dall'Università con l'azienda vinicola Ferrari di Trento; azienda che attualmente utilizza questo sistema.

La loro proposta commerciale è la vendita della telecamera modificata (una telecamera può monitorare un ettaro di coltivazione) e poi la vendita del servizio di elaborazione della fotografia e allarme malattia (3 foto al giorno per 240 gg/anno); la trasmissione dati avviene tramite internet e poi potrebbe essere il tutto integrato con una valutazione sullo specifico tipo di malattia. Per questo si stanno muovendo in toscana con un commerciale che opera già in agricoltura, mentre in trentino loro stessi si occuperanno delle vendite agli agricoltori e agli enti pubblici.

Il mercato potenziale è enorme. Attualmente il mercato non usa uno strumento di uso continuo come quello proposto. Si affida a trattamenti parassitari preventivi, senza una analisi preventiva sulla necessità reale di quanti trattamenti ci sia bisogno. Si tratta quindi di convincere i coltivatori ad un investimento preventivo che per loro porterà come beneficio un minor costo di utilizzo della chimica e salute per il consumatore.

Questa è la scommessa che i tre soci vogliono vincere.